

RILASCIO E VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE

Il rilascio dell'autorizzazione per gli allestimenti pubblicitari che comportano la posa in opera di impianti in base all'[art. 17 comma 7 del Regolamento Canone Unico Patrimoniale n. 395](#) è subordinata al parere favorevole dei competenti Servizi Comunali e nello specifico dai Settori Tecnici coinvolti nella procedura di istruttoria.

L'esito della domanda viene comunicato all'utente via e-mail mediante PEC all'indirizzo della ditta individuale o società, si chiede cortesemente di rinnovare la PEC o di dare comunicazione agli uffici di eventuale cambio di indirizzo PEC. In caso di accoglimento, verrà inviata via PEC una lettera di accoglimento con indicato l'importo da pagare, comprensivo di bollo e dei diritti di permesso e di segreteria, previsti e assolti in modo virtuale, e le modalità di pagamento tramite PAGO PA di cui si allega [un fac simile](#). Dal ricevimento di tale comunicazione, occorre eseguire il pagamento e inviarlo all'e-mail <mailto:cimp@comune.torino.it>, l'ufficio una volta acquisito il pagamento invia via PEC l'autorizzazione. Ulteriori indicazioni è possibile approfondirle al paragrafo "[MODALITA' DI PAGAMENTO](#)"

Si ricorda che in base all'art. 23 comma 4 punti 2 e 3 del Regolamento 395 sia in caso di mancato pagamento che per mancato ritiro dell'autorizzazione, entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di rilascio, l'autorizzazione decade e l'ente incaricato alla riscossione, SORIS, invierà un avviso di accertamento per l'importo dovuto con i relativi oneri di riscossione e le spese di notifica.

Per le insegne di esercizio il rinnovo dell'autorizzazione è automatico e tacito alla scadenza, purché non siano intervenute variazioni della titolarità. Per tutti gli altri casi, il rinnovo dell'autorizzazione verrà rilasciato unicamente per gli impianti conformi alle prescrizioni del [Piano Generale degli Impianti](#) vigente. *Non è concesso il rinnovo dell'autorizzazione se il richiedente non è in regola con il pagamento del relativo canone o se la pubblicità in atto è difforme da quella precedentemente autorizzata.*

L'autorizzazione è sempre rilasciata in forma precaria ed è revocabile:

- per parziale od omesso pagamento di una annualità;
- in qualsiasi momento la Civica Amministrazione lo ritenga opportuno per il verificarsi di situazioni ritenute ostative, derivando dal permanere dell'impianto pregiudizio a diritti od interessi generali.

L'autorizzazione decade nei seguenti casi:

Ai sensi dell'[art. 23, comma 3 bis del Regolamento n. 395](#), *l'autorizzazione decade nei seguenti casi:*

- collocamento e/o la realizzazione dei mezzi pubblicitari in difformità rispetto a quanto autorizzato;
- inadempimento degli obblighi derivanti dall'autorizzazione;
- mancato ritiro dell'autorizzazione, o mancata attivazione della pubblicità richiesta, entro 120 giorni dalla data di comunicazione di avvenuto rilascio (salvo eventuali deroghe che potranno essere concesse unicamente qualora l'intestatario dell'autorizzazione ne faccia richiesta scritta e validamente motivata).
- chiusura dell'unità locale medesima.